



Il Settimanale

Una vita secondo lo Spirito

Le letture di questa liturgia prolungano e approfondiscono il tema dell'Incarnazione preparando anche la festa della vicina Epifania. La lettura tratta dal libro del Siracide ripercorre il tema della sapienza: fin dalla creazione del mondo la sapienza che era presso Dio è uscita dalla bocca dell'Altissimo, si è distesa sull'universo, ha preso dimora presso il mondo, inteso come realtà naturale, ordine intrinseco del cosmo. Di più. La sapienza fissa la propria tenda presso il popolo di Giacobbe, Dio entra non solo nella natura, ma nella storia-mondo degli uomini animati dalla ricerca della verità e della giustizia. San Paolo sottolinea che «Dio ha mandato il proprio figlio nella carne simile a quella del peccato» perché ciascuno vivesse non più secondo la carne, ma secondo lo Spirito. Potremmo dire che solo vivendo secondo lo Spirito si realizza quel disegno di bene che è stato iscritto nella creazione fin dall'origine, di cui è stata protagonista la sapienza. Infine il Vangelo tramite il commento di Gesù nella sinagoga rivela i tratti della sapienza che ha preso dominio nel mondo, un dominio non di potenza e prepotenza, ma di liberazione dal male fisico e morale, dall'oppressione e dall'ingiustizia, con particolare attenzione ai poveri e ai diseredati. La promessa di verità e giustizia iscritta nella creazione non viene ritrattata o dimenticata da Dio, neppure sconfitta dalla logica della carne, ma realizzata in Gesù che commenta: «oggi si è compiuta questa Scrittura». Ancora una volta, lo sguardo del credente viene indirizzato al mistero della nascita di un bambino a partire dal quale l'orizzonte si dilata fino ad abbracciare tutto

l'universo. Quanto si sta compiendo non riguarda solo una famiglia, neppure un solo popolo, quello eletto, neppure solo i futuri cristiani, ma tutti gli uomini, tutto il cosmo. Il Natale è evento universale di salvezza e come tale la festa dell'Epifania lo celebrerà con l'adorazione di Gesù bambino da parte di tutti i popoli della terra. Questa liturgia ripropone con forza l'invito a non vivere il Natale come festa intimistica, privata, consolazione del cuore, dentro una storia di tenebre, ma come festa di luce per tutti, di compimento di tutto, secondo un progetto voluto fin dall'origine. Farsi portatori della buona notizia significa allora far scorrere in tutti i luoghi, con tutti gli uomini, credenti e non credenti, la parola di salvezza, l'acqua zampillante fonte di vita eterna.

Celebrazioni del tempo di Natale

Mercoledì 5 gennaio

Vigilia dell'Epifania del Signore

ore 18.00 Celebrazione Eucaristica
Vigiliare Vespertina solenne
dell'Epifania del Signore
in chiesa parrocchiale

Giovedì 6 gennaio

Epifania del Signore

SS. Messe orario festivo

ore 15.00 Rappresentazione
dell'Epifania in chiesa parrocchiale.

*(Siccome quest'anno il tradizionale
Bacio di Gesù Bambino non sarà possibile,
invitiamo tutti i bambini a scrivere su un foglietto un loro pensiero per
Gesù Bambino che verrà consegnato al
termine della celebrazione)*

ore 17.40 Vespri solenni e S.Messa
in chiesa parrocchiale

RADIO PARROCCHIALE

"PER DIRCI PAROLE BUONE!"

PROSSIME "PUNTATE"

DOMENICA 2 GENNAIO ORE 16.00

REPLICA:

SABATO 8 GENNAIO ORE 17.00

(radiocassago@gmail.com)

Assemblea liturgica

DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, nel mistero del Verbo incarnato si apre per noi un rinnovato orizzonte di salvezza: per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamoci tutti peccatori e invochiamo il perdono del Signore.

Tu che conosci il Padre e sei stato da lui amato in un amore eterno: Kyrie, eléison.

Tu che hai voluto condividere la nostra esistenza: Kyrie, eléison.

Tu che sei immagine dell'uomo nuovo: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio ricco di misericordia, che ci hai chiamato a condividere il destino di gloria del tuo amato Unigenito, adesso che siamo partecipi della sua condizione di Figlio e della sua natura divina, rinnovaci interiormente e rendici consapevoli della dignità ricevuta in dono da lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Letture del libro del Siracide. (24, 1-12)

La sapienza fa il proprio elogio, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria: «Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e come nube ho ricoperto la terra.

Io ho posto la mia dimora lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. Ho percorso da sola il giro del cielo, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio. Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere. Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità». Parola di Dio.

SALMO

R. Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi. *Sal 147*

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (8, 3b-9a)
Fratelli, Dio, mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Lo Spirito del Signore è su di me, mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai poveri.

Alleluia.

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Luca. (4, 14-22)
In quel tempo. Il Signore Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore. Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora

cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Il popolo che era nelle tenebre vide una grande luce; chi abitava il paese dell'ombra mortale fu illuminato dallo splendore della vita.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, la nascita di Gesù ha rivelato al mondo la bontà e la misericordia del Padre: apriamogli i cuori e rivolgamogli fiduciosi le nostre invocazioni.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché accolga i fratelli che soffrono a causa della povertà, dell'emarginazione e della malattia, e li conduca a Cristo, fonte di speranza e di consolazione: preghiamo.

Per le famiglie, chiamate ad essere "anima del mondo", perché sappiano promuovere nella vita di ogni giorno la pace e la speranza scaturite dal Natale di Gesù: preghiamo.

Per noi, perché la gioia prolungata di questi giorni susciti nei cuori l'impegno di essere autentici testimoni del Signore nella carità reciproca, nel perdono e nell'amore sincero: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio benigno e misericordioso, che un'altra volta ci hai dato di rivivere l'annua memoria del natale di Cristo, per l'ossequio sincero di questa celebrazione effondi su di noi il dono di una bontà ancora più grande. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda con benevolenza, o Dio, l'offerta dei tuoi servi devoti; a te sia dono gradito e alla nostra debolezza sia sostegno perenne. Per Cristo nostro Signore.



PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, esaltarti, o Padre di infinita misericordia, rinnovando l'offerta del sacrificio di lode e della sua vittima santa. È stata preannunciata in Abele, l'innocente ucciso, è stata vaticinata nell'offerta di Melchisedech e nell'immolazione della pasqua mosaica; ma ogni immagine delle profezie antiche oggi si avvera nell'Agnello di Dio, nel Pontefice eterno, nel Cristo che è nato per noi. Ammirati per questo disegno di grazia, con tutti i cori degli angeli, cantiamo esultando l'inno della tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Oggi il Signore è nato per noi; venite, o genti, lodiamo il Figlio di Dio. A noi risplende una luce di verità.

ALLA COMUNIONE

Il Cristo nostro Dio, in cui abita ogni pienezza di divinità, è nato nella nostra debole carne e ha dato inizio all'umanità rinnovata.

DOPO LA COMUNIONE

La gloria unica e grande della tua nascita, o Signore, che ha risollevato ogni nostra decadenza, continui in noi la sua opera rinnovatrice per la grazia di questo sacramento donatoci da te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

"VIVIAMO IL TEMPO DI NATALE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Era dolce la vita
nei giorni di buona salute,
nei giorni del dolore
è diventata amara.
Le parole che varcano
la soglia delle labbra
cantano lamenti.
Da ogni finale, tuttavia
s'innalza l'acuto della speranza*

DOMENICA 2 GENNAIO - DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE
IL VERBO SI FECE CARNE E POSE LA SUA DIMORA IN MEZZO A NOI - Lc 4,14-22
(LIT. ORE III E IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante
Riva Pasquale e Giovanna)
ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale*

LUNEDÌ 3 GENNAIO

ESULTIAMO NEL SIGNORE, NOSTRA SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Eugenio Perego - Proserpio Sergio
Domenica e Carlo)
n.b: questo lunedì la S.Messa delle ore 20.30 non verrà celebrata

MARTEDÌ 4 GENNAIO

GLORIA NEI CIELI E GIOIA SULLA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ **Celebrazione Eucaristica Vigilare Vespertina solenne
dell'Epifania del Signore in chiesa parrocchiale**

GIOVEDÌ 6 GENNAIO - SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE
TI ADORERANNO, SIGNORE, TUTTI I POPOLI DELLA TERRA - Mt 2,1-12

*** GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico e Valagussa Antonietta)
ore 11.00 ◀ **S.Messa solenne in chiesa parrocchiale** (suffr. Donghi Francesco)
ore 15.00 ◀ *Rappresentazione dell'Epifania in chiesa parrocchiale*
ore 17.40 ◀ **Vespri in chiesa parrocchiale**
ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale*

VENERDÌ 7 GENNAIO

TU SEI IL PIÙ BELLO TRA I FIGLI DELL'UOMO, O FIGLIO DI DAVIDE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Barbagelata Amabile e Celestina
fam. Giussani Giovanni e Maria - Barbagelata Ezio)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare per i battezzandi*)

SABATO 8 GENNAIO

TU SEI LA PIÙ BELLA FRA LE DONNE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 11.00 ◀ Matrimonio: Cocco Jessica e Galotta Germano
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio)

DOMENICA 9 GENNAIO - FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE
GLORIA E LODE AL TUO NOME, O SIGNORE - Lc 3,15-16.21-22
(LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Mapelli Mario, Teresina e Lina)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pozzi Dante e Molteni Anna - Ghezzi Ancilla
Amedeo, Piera e Giovanni - Mauri Dante e Giuseppina)
ore 11.00 ◀ S.Messa e *S.Battesimo di Musolino Ilenia, Galbusera Beatrice e Beltrami Sofia*
(suffr. Sciorilli Maddalena e Berardi Vincenzo)
ore 17.00 ◀ *S.Messa per i gruppi familiari in chiesa parrocchiale*
ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa a Oriano*
ore 18.00 ◀ *S.Messa a Oriano* (suffr. Bassani Giuliano, Giovanni e Pompilio)

**OFFERTE: settimana euro 115,30 - S.Natale euro 944,95 - S.Stefano euro 370,20 -
candele euro 157,15**

Oriano dicembre euro 1.425,85 - candele euro 81,50
Benedizioni S.Natale euro 26.290,00